

È strano che siano i comici gli unici che riescano a raccontare la realtà e a comunicarla agli altri. L'esempio è questo splendido documentario di Covatta sull'Africa con la regia di Giulio Manfredonia e la collaborazione di Amref. Fra gag comiche e scenette improvvisate il comico napoletano racconta l'Africa come pochi sono riusciti a fare. Con il dolore e la partecipazione di chi la conosce, la ama, e lotta per regalare un futuro a milioni di persone che non lo hanno. Si sa che i grandi comici hanno la capacità di fare anche pensare e anche piangere. Ma è comunque strano, per non dire incredibile che a loro bisogna rivolgersi per avere una certa dose di informazione su realtà che normalmente vengono dimenticate dall'informazione ufficiale. Le 200 persone più ricche del mondo guadagnano quanto 3 miliardi delle persone più povere del mondo. Questo è quello che racconta Covatta in questo suo documentario. Una parte di queste 3 miliardi di persone che non hanno potere, non hanno voce e da sempre sono ignorati e nascosti come panni sporchi quando arriva in casa un ospite. Aids, fame, sete, povertà sono parole vuote nel linguaggio di ogni giorno che si trasformano in immagini spietate in questo bel documentario. Parole che si trasformano in macigni che solpiscono i nostri occhi. Parole e immagini che anche vedendole e sentendole sono difficili da comprendere ed afferrare. (...)

L'articolo:

http://www.girodivite.it/stampa.html?id_article=1052

Un estratto del film:

<http://www.youtube.com/watch?v=i9Q5FM3zzJ0>

* * *

Un'intervista del 2012:

<http://www.ioacquaesapone.it/articolo.php?id=1275>